

25 luglio 2024

Il personale della Pubblica Amministrazione in Trentino

Anno 2022

- Il nuovo report predisposto dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) aggiorna i risultati della rilevazione del personale della Pubblica Amministrazione operante nel territorio della provincia di Trento. Nel report le dinamiche occupazionali e retributive sono confrontate con i dati nazionali per i diversi comparti contrattuali. Inoltre per l'Amministrazione locale vengono proposti alcuni tra gli indicatori più significativi per descrivere gli aspetti strutturali dell'occupazione.
- In Italia negli ultimi anni la dinamica del numero di occupati della Pubblica Amministrazione interrompe la fase di ridimensionamento iniziata a partire dagli anni Duemila come conseguenza delle politiche di contenimento della spesa pubblica adottate dal Governo nazionale. Dal 2015 si assiste a una sostanziale stabilizzazione della curva degli occupati. In Trentino il *trend* discendente si inverte a partire dal 2017, grazie alla ripresa delle assunzioni all'interno della Pubblica Amministrazione locale, che compensa la dinamica regressiva registrata dal comparto dell'Amministrazione centrale operante in provincia. Nell'ultimo anno (2022) questo processo di crescita si arresta in Trentino e il numero degli occupati nella Pubblica Amministrazione risulta uguale a quello dell'anno precedente.
- In Trentino l'incidenza del personale pubblico a tempo indeterminato sulla popolazione residente (77,8 dipendenti ogni mille abitanti) si conferma più elevata sia nei confronti della media delle regioni a statuto speciale (64,5 dipendenti ogni mille abitanti), anche se simile all'Alto Adige (77,9 dipendenti ogni mille abitanti), sia nei confronti delle regioni a statuto ordinario (53,5 dipendenti ogni mille abitanti). Le differenze si giustificano in virtù delle maggiori competenze che sono state trasferite/delegate dallo Stato alle province autonome. Si tratta del personale della scuola, del personale forestale, dei vigili del fuoco e di altre figure specifiche, vale a dire di personale che nelle altre regioni afferisce di regola allo Stato.
- Il costo medio del personale pubblico (dipendenti a tempo indeterminato e determinato), dopo avere alternato periodi di crescita a periodi di stabilizzazione, vede un incremento nel 2022 sia in Italia (+4,1% rispetto al 2021), sia in Trentino (+4,2%).
- Con riferimento alla sola Amministrazione locale, in Trentino l'incidenza del personale con contratto a tempo determinato e, in generale, con una tipologia di lavoro flessibile supera ormai stabilmente il 13%. Grazie anche all'introduzione in modo massivo del lavoro agile, a partire dal 2020 tende a ridursi l'utilizzo dell'orario a tempo parziale, a cui ricorre circa un quarto del personale. L'incidenza dell'occupazione femminile sul totale del personale a tempo indeterminato è stabile su una quota che sfiora il 70%.
- La tendenza all'invecchiamento del personale pubblico è confermata dall'incidenza degli *over 54 anni*, che passa dal 31,2% nel 2018 al 32,7% nel 2022. Migliora nel contempo il livello di scolarizzazione del personale: l'incidenza dei laureati sul totale dei dipendenti a tempo indeterminato si attesta infatti al 45,7% nel 2022, sette punti percentuali in più rispetto al 2018.